



Jan Fabre, Chapter VIII
2010

Bronzo / *Bronze*, cm 48x37x23
Inv. 1914 n. 1786
Galleria degli Uffizi,
Collezione degli Autoritratti /
Collection of Self-Portraits

Jan Fabre, Chapter XI
2010

Bronzo / *Bronze*, cm 51,5x37x23
Inv. 1914 n. 1787
Galleria degli Uffizi,
Collezione degli Autoritratti /
Collection of Self-Portraits

Jan Fabre agli Uffizi

Jan Fabre è allo stesso tempo disegnatore, scultore, coreografo e scenografo teatrale. Artista belga di fama internazionale, ha ora il suo posto nella collezione degli autoritratti degli Uffizi. La sua presenza a Firenze è anche il risultato di un'avventura umana ed estetica che Giovanna Giusti mi ha chiesto di raccontare.

Abbiamo una casa nel Chianti da almeno quarant'anni. Per noi la Toscana è molto semplicemente l'anticamera del paradiso. I suoi paesaggi sono superbi. La natura è impregnata dello spirito dell'uomo. Il centro storico della maggior parte delle città è stato mirabilmente preservato.

E non è il frutto del caso, ma il risultato di una politica intelligente. Le sue città sono gioielli storici ed estetici. Si mangia bene, il vino è buono e le persone sono gentili e accoglienti. La regione vive e vive bene. Lo spirito dei grandi mercanti del Rinascimento che sapevano coniugare il senso degli affari con l'amore del bello è ancora ben presente.

La Toscana ci ha dato tanto e ha contribuito alla qualità della nostra vita al punto che mi sono chiesto cosa avremmo potuto offrirle in cambio. La ricchezza delle collezioni degli Uffizi e degli altri musei fiorentini è favolosa, senza contare quella di città